



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 40/2018
Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465
Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it
Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 4 Novembre

31^a Domenica Ordinaria

“Amerai i Signore Dio tuo e il prossimo come te stesso”

Ore 11.00: Durante la S. Messa celebrazione
del Battesimo di Achille, Elena Gioia, Elena Sara,
Joannes Varghese, Leonardo, Louis e Tiffany

Mercoledì 7 Novembre

Ore 19.00: Catechisti dei cresimandi
del secondo anno (*canonica*)

Giovedì 8 Novembre

Ore 9.00: Gruppo missionario con padre Luigi
Malamocco, aperto a tutti (*ex Ufficio parrocchiale*)
Ore 17.30: Primo incontro di catechismo per la Cresima
dei giovani del primo anno (*saletta dell'Oratorio*)

Venerdì 9 Novembre

Ore 18.30: Santa Messa con intenzione missionaria

Sabato 10 Novembre

Ore 15.00: Gruppo anziani
Ore 15.30: Festa delle castagne in Oratorio

Domenica 11 Novembre

32^a Domenica Ordinaria

*“Questa vedova, così povera, ha gettato
nel tesoro più di tutti gli altri”*

Ore 16.00: Genitori dei bambini
battezzati negli ultimi 5 anni

Ogni giorno, dalle ore 17 fino a poco prima della Messa feriale delle 18.30, padre Luigi Malamocco è a disposizione nella Cappella di San Giuseppe per le confessioni individuali.

Uniti nel dolore dei famigliari per la morte di Umberta D'Ambrosi di anni 92 residente in Via Aquileia 87 e di Giorgio Civitelli di anni 89 residente in Piazzale D'Annunzio 8. I funerali dei nostri due parrocchiani si sono svolti questa settimana. Riposino in pace.

Cinesi dal Beato Odorico. Martedì scorso 30 ottobre, in mattinata, sei studiosi cinesi, figure di spicco nel settore studi che si occupa delle relazioni tra Oriente e Occidente in età antica e medioevale, hanno fatto visita alla Chiesa del Carmine per ammirare l'Arca del Beato Odorico. Erano accompagnati da alcuni docenti dell'Università degli Studi di Udine e partecipavano al Convegno internazionale organizzato dalla Università stessa sul tema "Multa magna et mirabilia. Odorico da Pordenone e altri viaggiatori in Cina". Gli studiosi cinesi si sono dimostrati molto interessati alla figura di Odorico. Hanno posto domande con entusiasmo e tanta curiosità. Hanno apprezzato anche i magnifici affreschi della nostra Chiesa. Siamo stati onorati della loro visita, che in qualche modo ricambia la visita del Beato Odorico in Cina settecento anni dopo il suo viaggio missionario in Oriente.

Doposcuola per le medie. E' nostra intenzione avviare anche quest'anno l'iniziativa del sostegno nello svolgere i compiti domestici per i ragazzi della scuola media. Facciamo appello a volontari giovani delle superiori e universitari e docenti in servizio o in pensione per una collaborazione. Chi si rende disponibile si metta in contatto con don Giancarlo o lasci il suo nominativo con telefono in Segreteria parrocchiale. Verrà contattato.

Catechismo dei cresimandi. Il catechismo per la Cresima del gruppo del primo anno (prima superiore) avrà inizio giovedì 8 novembre e si terrà i giovedì dalle 17.30 alle 18.30. Il gruppo sarà seguito dalle catechiste Angela e Francesca. Invieremo comunque una comunicazione alle famiglie.

Dopo Battesimo. Da diversi anni la nostra parrocchia organizza degli incontri per i genitori che hanno battezzato i loro bambini negli ultimi 5 anni. E' una occasione per mantenere i rapporti con queste famiglie in attesa del catechismo delle elementari e per accompagnarle nel compito di formazione alla vita cristiana dei figli. L'incontro di domenica prossima avrà per tema: Il segno della croce. Come sempre l'appuntamento è in cortile alle 16.00 per poi passare nella Cappella di San Giuseppe dove i catechisti battesimali con delle slide svilupperanno l'argomento e animeranno il lavoro di gruppo, mentre i fratellini più grandi in sagrestia coloreranno dei disegni riguardanti l'argomento dell'incontro. Al termine, genitori e bambini si ritroveranno insieme per la preghiera conclusiva. Seguirà un momento conviviale in Oratorio. Invitiamo i genitori destinatari della iniziativa a partecipare.

Il Vangelo della Domenica (*Mc 12,28-34*)

In quel tempo, si accostò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: Ascolta, Israele. Il Signore Dio nostro è l'unico Signore; amerai dunque il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza. E il secondo è questo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Non c'è altro comandamento più importante di questi». Allora lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità che Egli è unico e non v'è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso val più di tutti gli olocausti e i sacrifici». Gesù, vedendo che aveva risposto saggiamente, gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.



Marco pone il dialogo tra Gesù e lo scriba nel quadro degli avvenimenti che determinano il suo conflitto insanabile con l'autorità religiosa. A Gerusalemme i sommi sacerdoti, gli scribi e gli anziani studiano le risposte di Gesù alle molte domande di carattere religioso e politico, così da trovare ragioni per accusarlo e toglierlo di mezzo. Lo scriba che interPELLa Gesù è animato, invece, dal desiderio di verificare la sua conoscenza della Scrittura e di sapere cosa pensasse dei comandamenti essenziali della legge. I rabbini avevano individuato i precetti che guidavano la loro vita, ma tra loro si discuteva sulla possibilità di riassumerli e di stabilire quali fossero i più importanti. La risposta di Gesù riprende la fondamentale preghiera di Israele nella quale si invita all'amore verso Dio. Un amore che sia fiducioso, esclusivo, totale e frutto di una scelta cosciente, che soddisfi la ragione. Vi aggiunge poi il secondo comandamento sull'amore verso il prossimo. Gesù indica, così, che l'amore a Dio non può essere diviso dall'amore all'uomo, perché manifestazione di un unico amore. Amare Dio significa condividere il suo progetto di salvezza sull'umanità, impegnarsi a che l'amore si traduca in responsabilità per la giustizia e la pace, rispetto di ogni persona, assicurazione della dignità del vivere per tutti. È errato pensare che chi si dedica ad amare l'uomo corre il pericolo di dimenticare Dio: chiunque ama è animato dallo Spirito e lo Spirito viene solo da Dio. Nella sua replica lo scriba mette a confronto la pratica dei comandamenti con il culto nel tempio per privilegiare, come avevano annunciato i profeti, l'amore perché immensamente più prezioso e gradito a Dio di qualunque offerta. Lo scriba è vicino al Regno di Dio: per entrarvi dovrà valutare la proposta di Gesù e aderirvi. Il Vangelo è, dunque, la via: per conoscere chi è Gesù e comprendere le condizioni per seguirlo così da decidere se accettare o rifiutare una proposta di vita che fa dell'amore l'unica regola.

Preghierà

Amare te, o Signore,
non mi è difficile perché
sei un Dio specializzato in amore:
mi capisci quando ti parlo,
mi rispondi quando ti interrogo,
mi tolleri quando sono impaziente,
mi perdoni quando sbaglio,
mi incoraggi quando sono stanco,
mi alimenti con la tua grazia
e sorridi benevolmente sopra di me.

Ma tu vuoi che io ami il prossimo
e questo mi è difficile.

Non riesco ad amare chi è arrogante e falso,
chi parla male di me,
chi non sopporta i miei difetti,
chi dice sempre il contrario di me,
chi mi sta vicino per farmi gli sgambetti.

Sì, sono sincero, non ci riesco.
Mi vergogno a dirtelo,
ma tanto tu lo sapevi di già
perché, nulla ti è nascosto.

Dammi una mano, Signore,
perché riesca a modellare il cuore
come il tuo.

Dopo tutto non mi chiedi
di raggiungere l'alta vetta dell'amore
come hai fatto tu,
che hai amato noi più di te stesso.
Ti contenti che io ami gli altri
come me stesso.

Stammi vicino, Signore,
perché sentendo il battito del tuo cuore
riesca a cambiare il ritmo al mio
sì da essere in pari con la tua legge. Amen.